

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4118 del 01/08/2017
Oggetto	D.LGS. 152/06 E S.M.I. - PARTE QUINTA - Ditta SMART ENERGY S.r.l. - Modifica non sostanziale del Provvedimento della Provincia di Para prot.n.6344 del 24/10/2012 e successivo provvedimento prot.n.66707 del 08/10/2014 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4196 del 27/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno uno AGOSTO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152/06 e s.m.i. concernente “Norme in materia ambientale” che:
 - Disciplina alla parte quinta la tutela dell'aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera;
 - All'art.268 lettera o) attribuisce alla competenza delle Regioni il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- la Legge Regionale N. 5/2006 che aveva confermato alle Province le funzioni in materia ambientale conferite dalla legge regionale 21 aprile 1999 n.3, vigente alla data di entrata in vigore del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 e s.m.i., con effetti dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto;
- l'art. 5 CAPO II della Deliberazione legislativa n. 5/2006 della Regione Emilia-Romagna, in attuazione del quale la Provincia di Parma doveva procedere che al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera degli impianti di cui agli articoli 269 e 275 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il DPR 447/98 e s.m.i.;
- la DGR 2767/01;
- il D.P.R. 160/2010;
- la L.R. 4/2010;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aoopr@cert.arpa.emr.it

- la L. 26/90 Tutela della denominazione di origine “Prosciutto di Parma”

VISTI:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

CONSIDERATO:

- il Provvedimento Autorizzativo finale prot.n.7499 del 25/10/2012 rilasciato alla Ditta Smart Energy S.r.l. dal SUAP Unione Pedemontana Parmense, così come aggiornato dal Provvedimento Autorizzativo finale prot.n.13505 del 09/10/2014 e dal Provvedimento Autorizzativo finale prot.n.5552 del 04/04/2017;
- il provvedimento della Provincia di Parma prot.n. 6344 del 24/10/2012 e successivo provvedimento prot.n.66707 del 08/10/2014, recepito nel Provvedimento Autorizzativo finale del SUAP Unione Pedemontana Arpae – SAC di Parma Parmense prot.n.7499 del 25/10/2012 e successivo Provvedimento Autorizzativo finale prot.n.13505 del 09/10/2014;
- la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-1657 del 29/03/2017 di Arpae – Sac di Parma (di modifica non sostanziale del provvedimento della Provincia di Parma prot.n. 6344 del 24/10/2012 e successivo provvedimento della Provincia di Parma prot.n.66707 del 08/10/2014 di cui sopra), recepita nel Provvedimento Autorizzativo finale del SUAP Unione Pedemontana Parmense prot.n.5552 del 04/04/2017;

VISTA:

- la domanda di modifica non sostanziale dell’autorizzazione alle emissioni in atmosfera (Provvedimento Autorizzativo finale del SUAP Unione Pedemontana Parmense prot.n.7499 del 25/10/2012 e s.m.i.) presentata dal gestore pro-tempore della Ditta SMART ENERGY S.r.l., avente sede legale in Comune di Rho (MI), Corso Europa n. 206, C.A.P. 20017 e stabilimento sito in Comune di Felino (PR), Loc. Poggio Sant’Ilario, Via Damenti n. 16 b/c, C.A.P. 43035, trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

in data 12/04/2017 prot. n. 6104 ed acquisita al protocollo Arpae n. PGPR/2017/7209 del 13/04/2017;

CONSIDERATO:

- che la domanda risulta corredata dalle informazioni e dalla documentazione necessaria;

VISTI:

- gli esiti della Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea con modalità sincrona, convocata ai sensi Legge 241/90 e s.m.i. e tenutasi in data 26 maggio 2017, il cui verbale è allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- il parere favorevole dell'AUSL – Distretto Sud-Est – S.I.S.P. espresso nella seduta di conferenza di Servizi del 26/05/2017;
- il parere favorevole del Comune di Felino espresso con nota prot.n. 6817 del 23/05/2017 allegata al verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 26/05/2017;
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2017/14120 del 21/07/2017, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);

CONSIDERATO che Arpae Emilia-Romagna - SAC di Parma deve stabilire la qualità e la quantità delle emissioni, misurate secondo le metodologie prescritte, nonché i termini per la comunicazione dei certificati analitici relativi al periodo di marcia controllata degli impianti;

RILEVATO: quanto disposto in particolare dall'art. 269 comma 8 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (che ha recepito le modifiche apportate dal D.Lgs. 128/2010 in merito ai periodi di durata della modifica dell'autorizzazione);

CONSIDERATO che (DPR 447/98 e s.m.i., DGR 2767/01, L.R. 4/2010, DPR 160/10) il provvedimento conclusivo è di competenza del SUAP e costituisce ad ogni effetto titolo unico per la realizzazione dell'intervento richiesto;

DETERMINA

DI AUTORIZZARE

per quanto di competenza ed in base alla documentazione pervenuta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 269 comma 8 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la modifica non sostanziale del provvedimento della Provincia di Parma prot.n. 6344 del 24/10/2012 e successivo provvedimento prot.n.66707 del 08/10/2014 e s.m.i., recepito nel Provvedimento Autorizzativo finale del SUAP Unione Pedemontana Parmense prot.n.7499 del 25/10/2012 e s.m.i.;

DI SUBORDINARE il presente provvedimento:

al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del riportate nella relazione tecnica Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2017/14120 del 21/07/2017 (Allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI MANTENERE invariata ogni altra parte dei provvedimenti sopra menzionati.

DI STABILIRE INOLTRE CHE:

- Il presente provvedimento è endoprocedimentale del procedimento unico del SUAP e confluisce nell'atto autorizzativo finale emesso dal SUAP Unione Pedemontana Parmense;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

- Il presente provvedimento si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera;
- L'efficacia del presente provvedimento prende avvio da quanto verrà emesso il provvedimento autorizzativo finale del procedimento unico avviato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense;
- Il SUAP Unione Pedemontana Parmense dovrà far pervenire tempestivamente ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Felino e AUSL di Parma – STR.ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD-EST il provvedimento autorizzativo finale conclusivo del procedimento unico da esso avviato;
- Il presente provvedimento della scrivente Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana Parmense all'interno del procedimento unico;
- Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio della modifica non sostanziale e voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i., è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 13005/2017

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

ALLEGATO 1

VERBALE Conferenza dei Servizi del 26/05/2017 – DITTA SMART ENERGY S.r.l.

Oggi venerdì 26/05/2017, presso la sede dell'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la Conferenza dei Servizi (ai sensi della L. 241/90 e s.m.i) relativa all'istanza di modifica non sostanziale di stabilimento con emissioni in atmosfera attivata dalla Ditta SMART ENERGY S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Felino (PR), Via Damenti 16 b/c.

Sono stati convocati:

Comune di Felino
SUAP Unione Pedemontana Parmense
AUSL – Distretto Sud – Est - Dipartimento Sanità Pubblica
Ditta SMART ENERGY S.r.l.

Sono presenti:

Arpae Emilia-Romagna	SAC di Parma: Stefania Galasso (delegata dal Dirigente Paolo Maroli)
	ST di Parma : Matteo Dadà
Comune di Felino	Lorenzo Gherri
AUSL – Distretto Sud – Est – Dipartimento di Sanità Pubblica – SISP	Amelia Capece (delegata)
Ditta SMART ENERGY S.r.l.	Marco Caccia (delegato dal legale rappresentante della Ditta), Giuliano Iattoni (Ditta)

Risulta assente, anche se regolarmente convocato con nota prot. n. PGPR/2017/8755 del 09/05/2017, il rappresentante del SUAP Unione Pedemontana Parmense.

La seduta ha inizio alle ore 10:25.

L'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA apre la Conferenza di Servizi relativa all'istanza di modifica non sostanziale di stabilimento con emissioni in atmosfera attivata dalla Ditta SMART ENERGY S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Felino (PR), Via Damenti 16 b/c.

L'Arpae Emilia-Romagna – ST di PARMA valuta favorevolmente la modifica proposta dalla Ditta che ritiene possa essere considerata come modifica non sostanziale. Evidenzia come tale modifica sia migliorativa rispetto all'attuale situazione autorizzata. Dichiara che invierà a breve la propria relazione tecnica aggiornata.

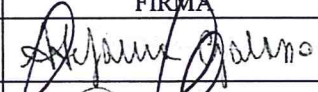
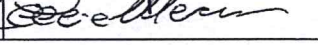
L'AUSL – Distretto SUD-EST – Dipartimento di Sanità Pubblica – S.I.S.P., anche a fronte delle considerazioni espresse da Arpae – ST di Parma, esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Il Comune di Felino consegna in conferenza di Servizi, affinché venga acquisito agli atti, il parere favorevole espresso con nota prot.n.6817 del 23/05/2017, di cui dà lettura, che si allega al presente verbale quale parte integrante.

La Conferenza di Servizi, a fronte di tutto quanto sopra riportato, concorda di ritenere non sostanziale la modifica proposta dalla Ditta. Dichiara conclusi i lavori di questa seduta di CdS e chiude quindi favorevolmente i propri lavori.

La seduta si chiude alle ore 11:00.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae Emilia-Romagna - SAC di Parma	Stefania Galasso	
Comune di Felino	Lorenzo Gherri	
AUSL – Distretto Sud-Est – Dipartimento di Sanità Pubblica – S.I.S.P.	Amelia Capece	
Ditta SMART ENERGY S.r.l.	Marco Caccia	



COMUNE DI FELINO

- Urbanistica - Edilizia Privata - Sportello Unico - Attività Produttive - Polizia Amministrativa -
UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

SUIP 717/2017

Felino, 20 maggio 2017

Prot 6187

23/5/17

Spett.le
ARPAE
Sezione di Parma
PEC

e p.c. SUAP
UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE
PEC

Oggetto: Comunicazione di modifica non sostanziale – ditta SMART ENERGY– Impianto produttivo Via Damenti 16/ b-c – Felino - Parere di competenza

La Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia

Vista la comunicazione di modifiche non sostanziali di stabilimento con emissioni in atmosfera (art.269 comma 8 D.Lgs 152/06 Parte Quinta e s.m.i.) pervenuta in data 13.04.2017, prot. 4496, relativa all'impianto a servizio dell'edificio ad uso produttivo posto in Via Damenti a Felino;

Verificata la conformità dell'insediamento agli strumenti urbanistici vigenti;

ESPRIME

per quanto di competenza parere FAVOREVOLE.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA ED EDILIZIA

Arch. Maddalena Torti
(firmato digitalmente)



ASSOCIAZIONE
PEDEMONTANA
PARMENSE

COMUNE DI FELINO - Piazza Miodini, 1 - 43035 Felino (PR)
TEL: 0521/335938 – FAX: 0521/834661
WEB: www.comune.felino.pr.it - E-MAIL: a.casazza@comune.felino.pr.it
C.F. e P. IVA: 00202030342



Member of ISO 14001 2004
Certified Environmental Systems

ALLEGATO 2

Prot. N. PGPM/2017/14120 del 21/07/2017



Rif. Prot. Pg.Pr.17.7209 del 13/04/17
Rif. Sinadoc SAC n. 13005/17

Inviata tramite PEC

Arpa Parma
Struttura Autorizzazione e Controlli

Oggetto: riferimento SUAP 717/2017/SUAP/UPP.

DLgs. 152/06 e s.m.i. - Comunicazione di modifica non sostanziale di stabilimento in atmosfera.

Ditta **Smart Energy Srl** per l'insediamento sito in Comune di Felino (PR) - via Damenti n. 16 b/c.
Relazione tecnica.

In riferimento alla documentazione in oggetto, presentata dalla ditta Smart Energy Srl per l'insediamento sito in Comune di Felino (PR) - via Damenti n. 16 b/c.,

considerata "non sostanziale" la modifica richiesta,

al fine dell'aggiornamento dell'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata dal S.U.I. di Traversetolo con atto prot. n. 7499 del 25/10/2012 e s.m.i., con la presente si trasmette la relazione tecnica concordata durante la conferenza di servizi del 26/05/2017.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Dall'esamina della documentazione allegata alla pratica riferimento SUAP n. 717/2017/SUAP/UPP relativa alla domanda presentata per la modifica non sostanziale dell'esercizio dell'impianto di liquefazione di sottoprodotti derivanti da scarti di lavorazione di prodotti animali dalla ditta Smart Energy srl con impianti installati in Via Damenti n. 16 b/c loc. Poggio Sant'Ilario Comune di Felino;

considerato che:

- 1) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 2) la Ditta risulta essere autorizzata dal SUI di Traversetolo con atto prot. n. 7499 del 25/10/2012 e s.m.i.;
- 3) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la "produzione di oli e grassi animali grezzi o raffinati" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono sufficientemente descritte;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpa.emr.it
Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpa.emr.it

- 4) il ciclo produttivo consiste nel ricevimento della materia prima rappresentata da scarti di origine animale di categoria 3 (cotenna, ossa, grasso, magro e pulizia) prodotti dallo stabilimento adiacente della Ditta Citterio. Il materiale in ingresso viene, senza possibilità di stoccaggio, inviato ad un frantumatore e in seguito ad un cuocitore sotto pressione riscaldato tramite l'ausilio di calore fornito dalla Ditta Citterio Giuseppe Salumificio s.p.a. e prodotto tramite impianto di cogenerazione. Il prodotto colato viene primariamente separato in fase solida e fase liquida dove avviene una filtrazione per caduta. Il filtrato viene decantato e la parte solida di risulta inviata ad una pressa continua. La parte liquida viene purificata attraverso separatore centrifugo ed il grasso purificato sottoposto a trattamento di degommaggio con acqua ed acido citrico e successivamente riscaldato.

Il grasso così purificato verrà poi utilizzato come bioliquido nell'impianto di cogenerazione della Citterio Giuseppe Salumificio s.p.a.

Il quantitativo di scarti massimo giornalmente lavorato è di 9,5 t/gg non superabile grazie ad un sistema di blocco legale garantito da un software gestionale del sistema che, sul codice sorgente implementa un blocco che agisce interrompendo la fase di carico del cuocitore e quindi bloccando il tritatore e le relative coclee.

I ricambi d'aria derivanti dai locali ricevimento, colatura, magazzino farinetto e degommaggio, come dichiarato nel progetto iniziale, vengono utilizzati quale aria comburente all'interno del motore di cogenerazione in capo alla ditta Citterio Giuseppe Salumificio S.p.a. In caso di emergenza e/o di non funzionamento del motore di cogenerazione i suddetti ricambi d'aria sono inviati allo scrubber funzionante a due stadi, uno acido con acido solforico ed uno basico-ossidante con ipoclorito di sodio e soda caustica.

Gli effluenti provenienti dal cuocitore vengono fatti passare all'interno di una serie di scambiatori (tubi incamiciati) raffreddati nella parete esterna da una miscela di acqua glicolata. Tale miscela ha il compito di provocare l'abbassamento della temperatura del fluido provocandone la condensazione della frazione vapore. La miscela di acqua glicolata, che circola in un anello chiuso tenuto in movimento da una pompa centrifuga, viene mantenuta fredda attraverso un air cooler posto sul tetto dello stabile. Tale sistema dovrà essere mantenuto in modo tale da evitare lo sporcamento delle tubazioni, pertanto dovrà essere predisposto un **sistema di lavaggio con acqua addolcita giornaliero e con vapore almeno una volta ogni 15 gg.** Inoltre dovrà essere dotata di un sistema che impedisca la lavorazione in presenza di tubazioni sporche le quali impedirebbero lo scambio di calore del sistema. L'acqua condensata con tale sistema dovrà essere raccolta, stoccata e smaltita in discariche autorizzate.

A valle del condensatore avviene l'unione con gli effluenti dalla pressa continua, decanter e dal contenitore di drenaggio e sfiato pompe da vuoto, il tutto viene inviato ad un post-combustore termico.

Considerato che la materia prima in ingresso è pari a 2793 t/anno e la resa come produzione di olio è pari al 40%, si stima una produzione annua di bioliquido pari a 1117 t/anno e di 1397 t/anno di sfarinato.

Non sono dichiarate acque reflue di processo in quanto le acque esauste utilizzate nella fase di degommaggio vengono gestite come rifiuti, così come le acque di lavaggio e sanificazione delle ruote e degli scarrabili che vengono inviate in un pozzetto periodicamente svuotato, a differenza delle condense derivanti dal lavaggio a vapore della tramoggia di carico che verranno inviate al cuocitore.

- 5) sono state individuate e quantificate, per ogni fase lavorativa, prodotti in ingresso e/o le sostanze con particolare riferimento alla valutazione, natura e quantità degli inquinanti emessi in fase aerea e cioè a quelle che danno origine ad emissioni;
- 6) la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
- 7) i combustibili sono conformi al DLgs. 152/2006;
- 8) per ogni fase lavorativa individuata come emissiva è previsto il convogliamento conformemente a quanto stabilito dall'art. 270 del DLgs. 152/2006;
- 9) le emissioni di impianti e/o lavorazioni in ambiente confinato che provengono da apparecchiatura di processo o che servono al miglioramento degli ambienti di lavoro, anche dopo depurazione, sono convogliate in atmosfera;
- 10) i diversi tipi di impianti di aspirazione e/o abbattimento in relazione della tecnologia proposta, i dati ed i parametri costruttivi e di esercizio sono congruenti al dimensionamento proposto;
- 11) sono congrui i tempi necessari ad interrompere od attivare l'esercizio delle diverse fasi in relazione ai tempi necessari per la messa a regime degli impianti di abbattimento ad essi asserviti;
- 12) è stata valutata la necessità di proporre specifica strumentazione di controllo e/o di indicare specifiche operazioni di manutenzione che determinano il mantenimento della efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento;
- 13) non sono presenti unità definite di servizio che potrebbero essere talmente significativi per numero e quantità di lavoro prodotto da ingenerare dubbi in merito all'effettiva esclusione dalla loro valutazione nel complesso considerato;
- 14) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la Ditta Smart Energy srl con sede legale in Corso Europa n. 206 RHO (MI), possa essere autorizzata ai sensi dell'art. 269 comma 8 del DLgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "produzione di oli e grassi animali grezzi o raffinati" svolta nello stabilimento sito in Via Damenti n. 16 b/c - Loc. Poggio Sant'Ilario - Comune di Felino, subordinandola, oltre che al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

Quantità prima t/anno	materia lavorata	Quantità giornaliera t/gg	massima	Giorni settimana	Giorni anno
2793		9,5		6	294

Emissione n.	E01
Provenienza	Post-combustore
Fasi/macchine convogliate all'emissione	Combustore termico a metano per combustione vapori e fumi di processo pot. 348,9 kW effluenti provenienti dal cuocitore previa condensazione in condensatore a tubi incamiciati (vedi punto 4 del precedente capitolo), dalla pressa continua, decanter e dal contenitore di drenaggio e sfiato pompe da vuoto
Condizioni operative	Parametri operativi camera di combustione: - temperatura dei fumi $\geq 850^{\circ}\text{C}$ - tempo di contatto ≥ 2 sec - oss. libero effl. umido $\geq 6\%$
Portata massima [Nm ³ /h]	1000
Durata ore/giorno	9,5
Durata gg/anno	294
Altezza minima [m]	14
Sez. uscita [m ²]	0,196
Imp. abbattimento	Camera di combustione
Materiale particolare [mg/Nm ³]	5
Ossidi di azoto e ammoniaca [espressi come mg/Nm ³ di NO ₂]	350
Ossido di carbonio [mg/Nm ³]	100
Sostanze Organiche Volatili [S.O.V. - espresse come mg/Nm ³ di Carbonio totale]	20
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 6% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa. Dovrà essere presente un sistema di rilevazione in continuo della temperatura della camera di combustione ed i dati (medie orarie) dovranno essere tenuti a disposizione degli organi di controllo. I valori limite di emissione dovranno essere verificati detraendo i contributi di inquinanti presenti nell'eventuale immissione di aria "falsa".	

Emissioni diffuse

Le emissioni diffuse, costituite prevalentemente da aeriformi odorigeni derivate dai ricambi d'aria delle sale di ricezione materia prima, di colatura grassi, magazzino farinetto e degommaggio, in condizioni normali sono captate ed inviate quale aria comburente al motore di cogenerazione della ditta Giuseppe Citterio Salumificio S.p.a In condizioni di emergenza e/o fermo impianto di cogenerazione tali emissioni sono inviate ad un impianto di abbattimento rappresentato da uno scrubber.

I locali dovranno essere predisposti in modo tale per cui le aspirazioni di aria fresca risultino contrapposte a quelle delle arie esauste al fine di garantire un corretto ricambio d'aria.

Emissione n.	E02
Provenienza	Scrubber
Fasi/macchine convogliate all'emissione	Ricambi d'aria provenienti dai locali ricezione materia prima, di colatura grassi, magazzino farinetto (costituita dalle emissioni diffuse provenienti dal mulino e dalla movimentazione delle farine) e degommaggio. effluenti provenienti dal cuocitore, dalla pressa continua, decanter e dal contenitore di drenaggio
Condizioni operative	Funzionante solo in - condizioni di emergenza e/o fermo impianto di cogenerazione ditta Giuseppe Citterio Salumificio Spa e/o -. condizioni di emergenza e/o fermo post-combustore ditta Smart Energy Srl Funzionamento a due stadi: - stadio acido che utilizza come soluzione di lavaggio acido solforico - stadio basico-ossidante che utilizza soluzioni di ipoclorito di sodio e soda caustica
Portata massima e minima tal quale [Nm ³ /h]	10.000
Durata ore/giorno	12
Durata gg/anno	294
Altezza minima [m]	14
Sez. uscita [m ²]	0,196
Imp. abbattimento	Scrubber a umido
Sostanze acide (espr. come g di NaOH richiesti per la neutralizzazione)	10
Cloro (espresso come mg/Nm ³ di Cl ₂)	5
Verifica della resa di abbattimento delle Sostanze Organiche Volatili [espr. come mg/Nm ³ di C tot.]	> 90% in caso di concentrazione in uscita > 5 mg/Nm ³ di S.O.V.
Note: I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273 K e 101.3 kPa.	

Ci si riserva la facoltà di imporre ulteriori prescrizioni nel caso in cui si dovessero verificare problematiche legate all'emissione di sostanze odorogene.

In caso di guasti alla tramoggia di carico la materia prima in ingresso ed in deposito dovrà essere inviata ad un altro impianto di trattamento autorizzato entro le 48 ore successive.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale:

I controlli da effettuarsi alle emissioni E1, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) del DLgs 152/06, debbano avere una periodicità annuale.

I dati di rilevamento dei cicli di cottura e delle quantità trattate in ogni singolo ciclo dovranno essere mantenuti a disposizione degli enti competenti ed inviati annualmente ad Arpae.

La portata, come espressa, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con Arpae. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di materia prima utilizzata (Indicatore di esercizio) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo che impone al responsabile dell'impianto di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, dell'aggiornamento dei flussi emissivi, della quantità annua Indicatori (**materia prima utilizzata, grasso fuso e farinetto prodotti**).

Dovranno inoltre essere annotate le **ore di funzionamento dello scrubber**.

Il registro, con pagine numerate, vidimate e timbrate dall'Ente Competente dovrà essere aggiornato mensilmente

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Smart Energy srl
Partita IVA / Codice fiscale :	07891410966
Sede legale :	Corso Europa 206- RHO (MI)
Gestore :	Umberto Della Porta
Sede locale impianti :	Via Damenti nc Loc. Poggio Sant Ilario- Felino
Coordinate UTM _X :	

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

Coordinate UTM Y :	
Attività sede locale (C.C.I.A.A.) :	produzione di oli e grassi animali grezzi o raffinati
Tipo attività:	normale
Settore attività CRIAER:	4.1
Istruttoria relativa a:	Intero stabilimento.

Prescrizioni	
Registro consumi/manutenzione/controlli :	SI
Indicatore 1 :	Materia prima utilizzata (t/anno)
Limite anno :	2.793 [t/anno]
Indicatore 2 :	farinetto prodotto (t/anno)
Limite anno :	-
Indicatore 3 :	grasso colato prodotto (t/anno)
Limite anno :	-
Periodicità controllo analitico :	annuale
Emissioni da sottoporre al controllo periodico :	E1
Sistema di controllo in continuo :	Temperatura camera di combustione - n. di bach cuocitore e relative pesate
Parametri esercizio	
Ore/giorno funzionamento :	12
Giorni/anno funzionamento :	294
Volume annuo di fluido gassoso emesso :	2.800.000 [Nm ³]
Altezza media sbocco emissione ponderata :	14 [m]
Temperatura media emissioni :	653[°K]
Flussi emissivi. [kg/anno]	
Materiale particellare :	12 kg/anno
Ossidi di azoto e ammoniaci:	823 kg/anno
Ossido di carbonio:	235 kg/anno
Sostanze Organiche Volatili (S.O.V.)* [esprese come Carbonio totale]	47 kg/anno
Sostanze acide (espr. come g di NaOH richiesti per la neutralizzazione)	353 kg/anno
Cloro (espresso come Cl ₂)	180 kg/anno

*Nel calcolo dell'azienda dovrà essere conteggiato anche il contributo dello Scrubber.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Tecnico incaricato
 Matteo Dadà

La Responsabile del Distretto
 Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.